nel radio, e di cui già aveva fatto cenno (Bakerian Lecture, R. Soc. London 1904) l'A. ha osservato altre due trasformazioni assai lenti, di cui rende conto in questa Nota. Sembra che quei nuovi prodotti sieno dovuti ad una decomposizione dell' emanazione del radio, diversi dai primi tre prodotti già studiati. E cioè dal radio si ha l' emanazione, che dà origine a radio A, questo produce radio B, da cui si ha radio C, che presentano tutti e tre cangiamenti assai rapidi della loro attività. Dal radio C si ottengono poi i due nuovi prodotti di cui ora tratta l'A., e che egli chiama radio D e radio E, e nei quali l'attività decresce molto lentamente.

È probabile che il radio D sia contenuto nella pechblenda, e sarebbe molto interessante poterlo isolare, perchè scientificamente sarebbe più utile del radio stesso. La sua attività, misurata coi raggi β , dovrebbe essere circa 25 volte maggiore di quella del radio, e il cangiamento della sua attività dovrebbe esser così lento, da potersi trascurare in molti esperimenti.

WALKER G. W. *Sulle correnti di saturazione nell' ionizzazione* (pp. 650-659). — L'A. integra, in un caso particolare accessibile al calcolo, le equazioni generali relative alla corrente che si stabilisce fra due lastre piane indefinite mantenute a potenziali diversi, e ne deduce le condizioni in cui la corrente di saturazione può esser raggiunta.

A. STEFANINI.

ERRATA CORRIGE

Nel fascicolo di Luglio 1904 all' articolo del sig. M. IKLÈ " Sulto spettro d' assorbimento ultrarosso ecc. „ sono incorsi due errori.

Pag. 43, riga 13, *deve leggersi* cloroformio CHCl_3 *invece di* CCl_4
e riga 14, 2° ioduro di metile CH_3I *invece di* metilene

PIETRO SALVIONI, *gerente responsabile.*